

(Allegato 4)

In data 03 febbraio 2010, alle ore 12.00 circa, nell'ambito del Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte Provinciali degli Studenti, si è riunita la Commissione "Diritto allo Studio".

Sulla base dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e degli altri documenti visionati dalla commissione, oltre all'esperienza personale apportata dai componenti, abbiamo concepito il concetto di diritto allo studio come garanzia universale di accesso all'istruzione e come diritto a uno studio di qualità.

Premesso che le iniziative proposte devono fondarsi necessariamente su una fattiva collaborazione tra docenti e studenti, sollecitiamo un capillare controllo di una presenza effettiva del docente referente della consulta degli studenti nei singoli istituti. Suddetta sollecitazione nasce dall'esigenza di una più solida informazione sull'operato delle consulte verso gli studenti in modo da garantire una proficua partecipazione alla vita scolastica. A partire dalla concezione universalistica di diritto allo studio abbiamo ritenuto che la possibilità di una mobilità agevolata per gli studenti costituisca un elemento cardine. Esprimiamo quindi l'esigenza di una riduzione degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico commisurata agli oneri di bilancio di tali società. Nello specifico proponiamo una riduzione calibrata su fasce orarie strategiche che soddisfino esclusivamente le esigenze degli studenti in orario scolastico.

Sulla stessa linea di quanto espresso, abbiamo focalizzato la nostra attenzione sul problema relativo al caro libri. Individuiamo le possibili soluzioni nell'estensione del comodato d'uso nelle regioni e nelle rispettive province che ancora non ne usufruiscono e nell'incremento dell'utilizzo della rete multimediale per favorire lo scambio di libri usati. Proseguendo con la concezione qualitativa dello studio abbiamo riflettuto sulla materia del diritto in quanto necessario strumento per una consapevolezza giuridica del cittadino-studente. Abbiamo constatato che questa materia è presente solo in alcuni indirizzi di studio, mancando totalmente in altri che a nostro avviso hanno eguale se non maggiore bisogno di tale preparazione. Questi percorsi di studio sono, secondo la nostra analisi, quelli liceali quali appunto lo scientifico il classico e il liceo delle scienze umane.

Inoltre riteniamo che i numerosi servizi (ad esempio aule di studio autogestite dagli studenti) offerti agli studenti universitari dalle diverse agenzie operanti sul territorio in campo di diritto allo studio universitario, dovrebbero poter essere accessibili anche a noi studenti delle scuole superiori in quanto la nostra comunità scolastica avverte, su tutto il territorio, un maggiore bisogno di spazi e servizi ausiliari costituenti il disegno di una scuola aperta. La stessa scuola che dovrebbe fronteggiare meglio i casi di dispersione scolastica e abbandono, manifesti del fallimento educativo. Tale fallimento incentivato anche dai nuovi provvedimenti che lasciano in mano alle disponibilità economiche locali la decisione di provvedere o meno a recuperare carenze scolastiche.

Il ordinamento regionale delle consulte del Veneto sta avviando un progetto denominato peer education (educazione tra pari) che consiste nell'incentivare i ragazzi eccellenti in determinate materie nell'aiutare un numero ristretto di ragazzi carenti nelle stesse.

Partendo da quest'ultimo esempio proponiamo dunque situazioni di confronto alla pari in un'aria di maggiore autonomia e fiducia per i giovani.

Infine, sulla carta allo studio, chiediamo di rendere effettive le agevolazioni già previste regolamentando accordi con comuni e province e commercianti estendendole realmente su tutto il territorio nazionale.

## COMMISSIONE "DIRITTO ALLO STUDIO"

### DOCUMENTO FINALE

- sollecitazione alla presenza necessaria di un docente referente per la consulta nelle singole scuole per una collaborazione tra studenti e corpo docenti
- che cosa significa per noi il diritto allo studio
  - *garantire sempre e a tutti di accedere all'istruzione*
  - *diritto allo studio di qualità*
- **INSEGNAMENTO DEL DIRITTO NEI LICEI** (utilizzando lo strumento già esistente cittadinanza e costituzione)
- **COLLABORAZIONE PER ESTENDERE I SERVIZI PER GLI UNIVERSITARI AGLI STUDENTI DELLE SUPERIORI (un esempio)**
- **MOBILITA' PER GLI STUDENTI**
  - abbonamenti scontati (ad esempio, su fasce orarie strategiche)

### LIBRI SCOLASTICI

- comodato d'uso nelle regioni in cui non sia già presente
- utilizzare internet per favorire lo scambio di libri usati
- **RECUPERI CARENZE E GRUPPI DI STUDIO**
  - gruppi di studio per il recupero delle carenze in *peer education*
  - potenziamento delle eccellenze
- **CARTA IO STUDIO**
  - portare la carta iostudio nei territori e farla conoscere agli studenti